ISTITUTO COMPRENSIVO DUCA D'AOS
C.F. 97833110014 C.M. TOIC8BV00Q
A0CC915 - Ufficio per la transizione al Digitale
Prot. 0005334/U del 22/05/2024 13:09

*ISTITUTO COMPRENSIVO* "DUCA D'AOSTA"
Via C. Capelli, 51 – 10146 Torino
Codice Fiscale 97833110014 – Codice Univoco UFULD2
Codice Meccanografico TOIC8BV00Q - Telefono 01101159740
e-mail: TOIC8BV00Q@istruzione.it

**Prot. n. vedi segnatura** **Torino, vedi segnatura**

**Agli atti della scuola**
**Al Sito web dell'Istituto**
**All'albo on line**
**Amministrazione trasparente**

**Oggetto:** **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, Investimento *1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI (SCUOLE)"* Decisione a contrarre per procedere tramite l'affidamento diretto (trattativa diretta con unico operatore MEPA) del Servizio *"Abilitazione al Cloud per le PA locali (Scuole)",* ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023, per un importo contrattuale pari a € 2.212,00 (duemiladuecentododici/00) iva inclusa CIG: B1CAAD0FA0 - CUP: F11C23000570006**

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

| | |
|---|---|
| ***Visto*** | il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.; |
| ***Vista*** | la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*»; |
| **Visto** | il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*»; |
| **Visto** | il decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge dell'11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale» e, in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), commi 3 e 4; |
| ***Vista*** | la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa", |
| ***Visto*** | il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche; |
| ***Visto*** | il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante il «*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*»; |
| ***Visto*** | il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, l'art. 7, comma 6; |
| ***Visto*** | il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*»; |
| ***Visto*** | il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 e il decreto legislativo 30 giugno |

| | |
|---|---|
| | 2003, n. 196, recante il «*Codice in materia di protezione dei dati personali*»; |
| ***Vista*** | La Legge 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»; |
| ***Visto*** | il decreto interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107» e, in particolare, l'art. 45, comma 2, lett. a); |
| ***Tenuto conto*** | delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018; |
| ***Visto*** | Il Decreto Legislativo n. 36 del 31/03/2023 - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici - (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12) |
| ***Visto*** | L'art.17, comma 1e 2 del d.lgs. 36/2023 che dispone: "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.<br>In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale". Il comma 1 prevede che "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte". |
| ***Visto*** | che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:<br>a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;<br>b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; |
| ***Tenuto conto*** | che, alla luce dell'istruttoria svolta, l'importo della fornitura/servizio è ricompreso nel limite di cui al citato art. 50, co. 1, lett. b), del d. lgs. n. 36/2023 e che, nel rispetto del principio di efficacia, lo stesso non è stato oggetto di artificiosi frazionamenti |
| ***Visto*** | l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «*Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro*»; |
| ***Visto*** | Il PTOF 2022/2025; |
| ***Vista*** | il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2024 approvato dai Revisori dei Conti in data 07 febbraio 2024 e dal Consiglio di Istituto in data 15/02/2024 delibera n. 2; |
| ***Visto*** | L'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, |

| | |
|---|---|
| | nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"; |
| ***Visto*** | l'Allegato II.1 al Decreto Legislativo n. 36/2023, recante «Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea»; |
| ***Vista*** | la delibera ANAC n. 582 del 13/12/2023; |
| ***Visto*** | l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.<br>Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, (…)<br>L'ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato. In caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto dal responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento.<br>Il nominativo del RUP è indicato nel bando o nell'avviso di indizione della gara, o, in mancanza, nell'invito a presentare un'offerta o nel provvedimento di affidamento diretto.(…) |
| ***Ritenuto*** | che il Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica dott.ssa Serenella Cuiuli, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2 – allegato I.2, del D.Lgs. 36/2023, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione; |
| ***Visto*** | l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale); |
| ***Tenuto conto*** | che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma; |
| ***Tenuto conto*** | che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n. 3; |
| ***Visto*** | l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «*Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione*»; |
| ***Visto*** | l'art. 46 comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale "per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, […] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip Spa, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa"; |
| ***Considerato*** | che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata; |
| ***Considerato*** | che la fornitura non rientra in nessuna delle Convenzioni Consip S.p.A. attive, ex decreto- legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica; della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante disposizioni per la |

| | |
|---|---|
| | formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013), e della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016); |
| ***Vista*** | la dichiarazione di assenza di convenzioni Consip attive con le relative schermate MEPA di assenza convenzioni CONSIP Prot. n. 5267/U del 21 maggio 2024; |
| ***Considerato*** | che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p. A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata; |
| ***Visto*** | l'art. 48, comma 3, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «*Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa*»; |
| ***Visto*** | l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della Legge n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della Legge 296/2006; |
| ***Ritenuto*** | quindi congruo, utile vantaggioso e conveniente esperire una procedura di affidamento ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D. Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 in cui viene disposto che il Responsabile del procedimento della stazione appaltante per importi inferiori a 140.000 euro, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, correttezza, tempestività, trasparenza e pubblicità, possa ricorrere all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, anche senza consultazione di più operatori economici; |
| ***Considerato*** | che, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, inter alia, acquistare mediante Trattativa Diretta; |
| ***Preso Atto*** | della Delibera Anac n. 122 del 16 marzo 2022, "Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitore l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC; |
| ***Visto*** | il Programma Scuola digitale 2022-2026 prot. 651 del 12 maggio 2022; |
| ***Visto*** | l'avviso pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere su piano nazionale di ripresa e resilienza - missione 1 - componente 1 - investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali" scuole" (ottobre 2023); |
| ***Viste*** | le delibere di approvazione n. 26 del 30 marzo 2023 del Collegio Docenti e n. 13 del 09/05/2024 del Consiglio di Istituto; |
| ***Visto*** | l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico 'Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI SCUOLE (OTTOBRE 2023) - M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU; |
| ***Vista*** | l'ammissione della candidatura n. 102 per l'avviso Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali" Scuole ottobre 2023 per l'amministrazione Istituto Comprensivo DUCA D'AOSTA, decreto n. 154 – 1/2023-PNRR-2024 dell'08/01/2024 per la migrazione al Cloud di n. 6 servizi per un importo totale pari |

| | |
|---|---|
| | ad € 3.318,00; |
| ***Visto*** | il Decreto di assunzione in bilancio prot. n. 4293 del 23/04/2024 – delibera n. 13 del Consiglio d'Istituto del 09/05/2024 relativo al progetto in oggetto; |
| ***Visto*** | che i servizi indicati nella domanda di partecipazione all'Avviso citato sono:<br>GESTIONE FISCALE (MODULO 770-IRAP-CU-IVA)<br>EMOLUMENTI<br>ESAMI PRIMO CICLO<br>INVENTARIO MAGAZZINO<br>PERSONALE<br>LIBRI DI TESTO |
| ***Considerato*** | che i servizi: ESAMI PRIMO CICLO E LIBRI DI TESTO sono attività avviate dopo il 1° febbraio 2020 con risorse proprie;<br>restano da avviare: GESTIONE FISCALE-EMOLUMENTI-INVENTARIO-PERSONALE per un totale di € 2.212,00 (iva inclusa) |
| **Ravvisata** | la necessità di procedere con la fase di contrattualizzazione del fornitore, da compiere entro 180 giorni dalla notifica PEC del finanziamento; |
| **Individuata** | la ditta Axios Italia Service s.r.l. a socio unico (PI 06331261005) quale potenziale fornitore dei servizi indicati nel piano di migrazione in quanto già fornitore dell'Istituto degli altri servizi in cloud e |
| **Ravvisata** | la necessità di effettuare una richiesta di preventivo con il fornitore potenziale individuato per richiedere la fattibilità della migrazione al Cloud dei servizi indicati dall'Istituto nella domanda di partecipazione all'avviso, ovvero **un preventivo conforme rispetto al finanziamento ricevuto e l'evidenza delle proprie compatibilità con il principio DNSH (Do No Significant Harm), che prevede che gli interventi previsti dai PNRR nazionali non arrechino nessun danno significativo all'ambiente, e più in generale con l'Allegato 4 dell'avviso – DNSH** |
| ***Tenuto conto*** | che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106; |
| ***Tenuto conto*** | che con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante; |
| ***Tenuto conto*** | che per espressa previsione degli artt. 18, comma 3, lett. d) e 55, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto; |
| ***Visto*** | l'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013 il quale dispone che «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano i dati, gli atti e le informazioni secondo quanto previsto dall'articolo 28 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo di attuazione della legge 21 giugno 2022, n. 78»; |
| ***Viste*** | le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e all'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria; |
| ***Visto*** | altresì, l'art. 28 del Decreto Legislativo n. 36/2023, recante «Trasparenza dei contratti pubblici»; |
| ***Vista*** | inoltre, la Delibera adottata da ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, recante «Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33»; |
| ***Tenuto conto*** | che ai sensi dell'art. 3, commi 3.2 e 3.3, della predetta Delibera «3.2 La trasmissione dei dati alla BDNCP è assicurata dalle piattaforme di approvigionamento digitale di |

| | |
|---|---|
| | cui agli articoli 25 e 26 del codice secondo le modalità previste nel provvedimento di cui all'art. 23 del codice. Ai fini della trasparenza fanno fede i dati trasmessi alla BDNCP per il tramite della PCP. 3.3 le stazioni appaltanti e gli enti concedenti inseriscono sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP secondo le regole tecniche di cui al provvedimento adottato da ANAC ai sensi dell'art. 23 del codice. Tale collegamento garantisce un accesso immediato e diretto ai dati da consultare riferiti allo specifico contratto della stazione appaltante […]»; |
| ***Vista*** | inoltre, che ai sensi dell'art. 10 della Delibera adottata da ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere tempestivamente alla BDNCP, per il tramite delle piattaforme di approvvigionamento certificate, le informazioni riguardanti: […] c) affidamento 1. gli avvisi di aggiudicazione ovvero i dati di aggiudicazione per gli affidamenti non soggetti a pubblicità 2. gli affidamenti diretti»; |
| ***Considerato*** | che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023 ovvero ai sensi dell'art. 18 comma 10 del Codice e art. 1 comma 2 dell'allegato I.4 "[omissis]. Sono esenti dall'imposta gli affidamenti di importo inferiore ai 40.000 euro", pertanto, il presente contratto è esente da imposta di bollo. |
| ***Tenuto conto*** | che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione; |
| ***Considerato*** | che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 2.212,00 (inclusa IVA), trovano copertura nel Programma Annuale per l'anno 2024; |

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

**DECIDE**

**Per i motivi espressi nella Premessa, che si intendono integralmente richiamati:**

1. l'avvio di una procedura di affido diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1. lettera b) del Dlgs 36/2023 tramite Trattativa Diretta Mepa per l'affidamento dei servizi in cloud, per un importo stimato a € 2.212,00 I.V.A. compresa, con l'operatore economico Axios Italia Service s.r.l. a socio unico (PI 06331261005) con sede legale in Via E. Filiberto, 190 00185 – Roma;
2. che i servizi da migrare delle attività da avviare corrispondono alla seguente situazione in atto alla data odierna:

| SERVIZI NEL PIANO DIMIGRAZIONE | STATO DELLA MIGRAZIONE | MODALITÀ DIMIGRAZIONE |
|---|---|---|
| GESTIONE FISCALE (MODULO 770, IRAP, CU, IVA) | Attività da avviare | B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud |
| EMOLUMENTI | Attività da avviare | B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud |
| INVENTARIO | Attività da avviare | B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud |
| PERSONALE | Attività da avviare | B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud |

3. di garantire lo stanziamento necessario alla copertura della relativa spesa a carico dell'aggregato di spesa A.2.3, "PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" – SCUOLE del Programma annuale 2024 per **complessivi € 2.212,00 iva inclusa**;
4. di procedere alla stipula del contratto nei modi e nelle forme previste dall'art.18 del D.lgs 36/2023;
5. di procedere alla richiesta di documentazione preliminare necessaria alla valutazione dell'adeguatezza del fornitore potenziale individuato:
    - Dichiarazione relativa al possesso delle certificazioni richieste in merito al rispetto del principio DNSH di cui
    - all'allegato 4 dell'avviso;
    - Dichiarazione situazione occupazionale ai sensi dell'art. 47 del DL 77/2021 ed in materia di occupazione femminile;
    - Dichiarazione sulla fattibilità della migrazione al Cloud dei servizi richiesti dall'Istituto e sul rispetto delle tempistiche dell'avviso (da produrre in carta semplice);
    - Dichiarazione titolare effettivo;
    - Modello di tracciabilità finanziaria;
    - Casellario giudiziale in corso di validità;
    - Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 80 e 83 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.
6. di nominare la Dott.ssa D.S. Serenella Cuiuli quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del ecreto legislativo n. 36/2023;
7. di conferire mandato al suddetto RUP per l'espletamento della procedura, nonché la delega alla sottoscrizione del contratto stipulato a seguito dello svolgimento della procedura;
8. che la ditta affidataria dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del "conto dedicato" su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
9. Di precisare sin da ora che in caso di affidamento della procedura, la ditta dovrà:
    a) garantire che in capo alla ditta non sussistono motivi di esclusione di cui all'art. 80 del decreto Legislativo n. 56/2017;
    b) riportare, in relazione a ciascuna transazione effettuata con riferimento all'incarico, il codice identificativo di gara B1C307249B e il codice unico e di progetto CUP **F11C23000570006**;
    c) dare l'evidenza delle proprie compatibilità con il principio DNSH (Do No Significant Harm), che prevede che gli interventi previsti dai PNRR nazionali non arrechino nessun danno significativo all'ambiente, e più in generale con l'Allegato 4 dell'avviso – DNSH;
    d) garantire il rispetto delle tempistiche indicate nell'Allegato 2 dell'avviso;
    e) supportare l'Istituto Scolastico nelle fasi di progettazione, esecuzione e monitoraggio della migrazione al Cloud dei servizi indicati sopra e nella compilazione del Questionario di Assesment, delle check list, e di ogni altro documento eventualmente necessario;
    f) rispettare le condizioni ed i termini indicati nell'avviso emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale, a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ed attuativo in particolare nell'ambito della Missione 1 Componente 1 del PNRR e dell'Investimento 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" SCUOLE ed i relativi allegati.
10. Le condizioni di affidamento e la necessaria informativa ai fornitori sono contenute nel disciplinare di offerta;

11. In ottemperanza al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC e da quanto disposto dal DL 76/2020 cosiddetto decreto semplificazioni, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto:
    - ✓ non sarà richiesta garanzia provvisoria come previsto dall'art. 53 comma 1 del D. Lgs. 36/23 che recita "*Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 […]*";
    - ✓ è facoltà della stazione appaltante richiedere la garanzia definitiva pari al 5% dell'importo di affidamento ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D. Lgs. 36/2023.

12. di pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente" del presente Istituto il relativo collegamento ipertestuale, che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Serenella CUIULI
(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**Allegati:**

- ✓ Schema di autodichiarazione sostitutiva del concorrente;
- ✓ Modello di dichiarazione per l'identificazione del titolare effettivo in caso di persona giuridica privata, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 361/2000;
- ✓ Dichiarazione situazione occupazionale ed in materia di occupazione femminile
- ✓ Dichiarazione L.68/99
- ✓ Dichiarazione DNSH comprensiva delle schede 6 e 8 - SERVIZI INFORMATICI DI HOSTING E CLOUD
- ✓ Modello di autodichiarazione relativa all'assenza di conflitti di interesse;
- ✓ Patto di Integrità;
- ✓ modello di offerta economica.
- ✓ Capitolato Tecnico;
- ✓ Tracciabilità flussi/conto dedicato
- ✓ Dichiarazione di consapevolezza